

## VERSO LO SCIOPERO “Dal management di Mps condotta antisindacale”

**M**entre UniCredit, Mcc e Amco insieme al governo stanno decidendo come dividersi le spoglie della banca, ieri, con una nota congiunta, le segreterie sindacali del Monte dei Paschi hanno minacciato di denunciare per comportamento anti-sindacale il *management* per le ultime decisioni sulla riorganizzazione della banca. In attesa dello sciopero dei 21.300 lavoratori del gruppo indetto per venerdì 24 settembre proprio per reclamare voce in capitolo nel dibattito sul futuro dell'istituto (le ipotesi sul numero di esuberanti variano da 5mila e 7mila), Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, **Uilca** e Unisin criticano il fatto che sebbene “Mps, in posizione di evidente debolezza, non sia chiamata a decidere sulle sue proprie sorti” “il Cda sta ponendo in essere alcune iniziative che reputiamo pregiudizievoli”. I sindacati contestano “il contratto di rete, una sorta di alleanza con Fruendo e Accenture che distaccherà per 10 anni 270

lavoratrici e lavoratori della banca in mansioni di *back office* da svolgere anche per altri committenti”, “la chiusura di 50 sportelli su tutto il territorio nazionale, con creazione di mobilità territoriale e professionale” (“È forse un’iniziativa su commissione?”, la domanda retorica) e le modifiche al mercato Corporate (la revisione ridurrà i team di gestione dagli attuali 375 a 335, “con conseguenziale liberazione di 40 team e 80 risorse”). Motiviperiquali i sindacati hanno “formalmente diffidato la banca dall’attuare le iniziative”, riservandosi di attivare le procedure dell’articolo 28 dello Statuto dei lavoratori. È ormai lontano anni luce il “groviglio armonioso” che si toccava con mano il 9 aprile 2009, quando in vista di 600 prepensionamenti volontari il Cda di Rocca Salimbeni dedicava 100 nuove assunzioni alle “graduatorie di figli di dipendenti di Siena e Grosseto”.

**N. B.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037



Link: <https://www.affaritaliani.it/economia/mps-l-80-delle-filiali-chiuse-nel-ricco-centro-nord-758107.html>

ECONOMIA

Giovedì, 16 settembre 2021

# Mps, l'80% delle filiali chiuse nel ricco Centro-Nord

Il file interno visionato da Affaritaliani.it sul taglio dei 50 sportelli. Scoppia la grana "antisindacale" del "contratto di rete"

di Andrea Deugeni



**Nessun incrocio fra le esigenze di Mps e dei soggetti candidati a rilevare le 1.418 filiali** che compongono la rete di **Rocca Salimbeni** ovvero **UniCredit** e il **Mediocredito Centrale**. Secondo quanto risulta ad *Affaritaliani.it* per **tagliare le 50 filiali** che il **Montepaschi**, la banca controllata al 64,2% dal Tesoro e che il Mef deve privatizzare, ha deciso di chiudere "nell'ambito del piano di ristrutturazione 2017/2021 approvato dalla Commissione Europea", l'istituto di credito senese si è fatto guidare nella razionalizzazione principalmente da **considerazioni territoriali di prossimità delle filiali incorporanti al fine di ridurre gli impatti finali sulla clientela**. Come riporta un documento interno di

cui *Affari* ha preso visione e che pubblica in esclusiva, la distanza in km fra la "filiale cessante" e quella "incorporante" non va oltre i 18 km ed è in media di circa 5 km.

Alcune fonti interne a UniCredit, poi, fanno sapere che **sul tema non c'è stato alcun contatto con la banca senese**. Inoltre, scorrendo il documento interno si può notare come **oltre il 60% delle filiali su cui il Monte abbasserà le serrande** si trovano in **Toscana** e nel **Nord** (percentuale che sale **all'80% se si considera anche le chiusure nel Lazio**), **ricca area** su cui il Ceo di Piazza Gae Aulenti **Andrea Orcel** ha messo gli occhi per massimizzare la redditività prospettica dell'operazione per la propria banca: **10 filiali** appartengono infatti all'area commerciale **Nord-Ovest** (8 in Lombardia, una in Piemonte e una in Liguria), **13 al Nord-Est** (3 in Friuli Venezia Giulia, 4 in Veneto e 6 in Emilia Romagna), **8 in Toscana**, **11 nell'area commerciale Centro e**

**Mps, i problemi per Draghi e Franco ora arrivano da Enrico Letta. Il segretario del Pd in campagna elettorale: "Se la politica lavora insieme, la Banca resta a Siena"/ "Si è creata una condizione più favorevole rispetto a quella post-stress test. Se la politica rema tutta nella stessa direzione Mps può restare**

**Sardegna** (9 nel Lazio, una nell'Umbria e una nelle Marche) e **8 al Sud-Sicilia**.

In quest'ultima area commerciale ci sono, sulla carta, **le maggiori sovrapposizioni sia con UniCredit** (in **Sicilia**, dove il gruppo di Orcel è presente con gli sportelli dell'ex **Banco di Sicilia**) sia con il **Mediocredito** che controlla **la Banca Popolare di Bari** (in **Puglia**): le filiali che però Mps ha deciso di tagliare sono la maggior parte in **Campania (4)**, **due in Calabria e soltanto una in Sicilia e una in Puglia**.

Intanto, mentre a Siena sale la **tensione fra i dipendenti per il futuro della direzione generale e dei 2.100 bancari** impiegati nel quartier generale di Rocca Salimbeni e il segretario del Pd **Enrico Letta** in campagna elettorale per le elezioni suppletive rischia di complicare il lavoro del Tesoro e del governo Draghi che vogliono rispettare gli accordi con l'Unione europea sull'uscita dal capitale della banca (*vedi box*), i sindacati del *Monte* hanno diffidato formalmente il gruppo toscano dal **prendere alcune iniziative annunciate**. Iniziative che secondo le segreterie di coordinamento *Fabi*, *First Cisl*, *Fisac Cgil*, *Uilca* e *Unisin* dell'istituto, hanno "rilevi antisindacali considerata la situazione di incertezza sul futuro della banca e della mobilitazione sindacale in corso che sfocerà nello **sciopero già proclamato per il prossimo 24 settembre**".

Le associazioni di rappresentanza dei bancari di Mps hanno rivelato che il consiglio di amministrazione presieduto da **Patrizia Grieco** intende attivare un **"contratto di rete" e "una sorta di alleanza di Mps con Fruendo e Accenture"** per le attività di *back office*, contratto che **"distaccherà per 10 anni 270 lavoratrici in mansioni da svolgere anche per altri committenti"**. Termini che, alla vigilia dell'operazione straordinaria di acquisizione del gruppo da parte di UniCredit, appaiono "sospetti".

I sindacati si chiedono quale sia **il senso di una durata del contratto di 10 anni (e non uno e due)**, durata che potrebbe **"nascondere la volontà di creare un contenitore per futuri esuberanti"**, visto che secondo le indiscrezioni, il *deal* UniCredit-Mps porterà in dote **7.000 bancari da mettere fuori perimetro** per abbassare il rapporto *cost/income* con la media del settore prima dell'integrazione da parte del gruppo di Orcel. Un'integrazione che, se andasse in porto (verrà alzato il velo sull'esito delle trattative fra Tesoro e Piazza Gae Aulenti dopo inizio ottobre) il *deal*, sarebbe gestita dall'ex capo di **UniCredit Italia Remo Taricani**.

@andreadeugeni

ancorata al suo territorio e alla Toscana, può lavorare bene con le Pmi e Siena può rimanere centrale". Così **Enrico Letta**, candidato del centrosinistra alle elezioni suppletive nel collegio di Siena - Arezzo e segretario del Pd, ad un incontro organizzato dalla *Cna* di Siena. "Abbiamo posto un'asticella fatta di quattro punti fondamentali (difesa dell'occupazione, unità della Banca, il ruolo di Siena, la forza del marchio, mantenimento presenza dello stato in una fase di accompagnamento successiva ndr.). Se Unicredit - aggiunge Letta - non toccasse quest'asticella allora non sarà lei la soluzione, ma potrebbero esserci altri possibili interlocutori. In questo mese e mezzo, successivo agli *stress test* della Bce, si è evoluta una consapevolezza collettiva: per rendere serio il futuro della banca c'è bisogno di un investimento pubblico. Non c'è la dinamica del *si salvi chi può* su Mps come era a fine luglio".

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

TI POTREBBE INTERESSARE

 Smartfeed | ▶

# I sindacati diffidano banca Mps. Contratto di rete e chiusura filiali sono iniziative pregiudizievoli

di Redazione - 16 Settembre 2021

SIENA – Il coordinamento dei sindacati ha formalmente diffidato Banca Mps dall'attuare iniziative repute pregiudizievoli "considerata l'incertezza sul futuro e tenuto conto della mobilitazione sindacale in corso che sfocerà nello sciopero proclamato per il prossimo 24 settembre".

Lo fanno sapere First Cisl, Fisac Cgil, Fabi, [Uilca](#) e Unisin con una nota sottolineando come la trattativa sull'operazione societaria, sotto la supervisione dell'Europa, "si gioca su tavoli esterni tra lo Stato azionista e altri interlocutori, durante una due diligence inspiegabilmente indefinita oltre il termine concordato tra le parti ed in assenza, ad oggi, di una proroga ufficiale comunicata ai mercati". "Il Gruppo Mps, in posizione di evidente debolezza, – proseguono i sindacati – non è chiamato a decidere sulle sue proprie sorti. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, in contraddizione con le recenti rassicurazioni rivolte dalla Presidente ai colleghi sta ponendo in essere alcune iniziative su cui ci riserviamo l'attivazione dell'articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori per la repressione della condotta antisindacale".

I sindacati si chiedono pertanto che senso abbia in questo momento che la banca pensi ad un "Contratto di Rete", ovvero una sorta di alleanza di Mpscon Fruendo e Accenture che distaccherà per 10 anni 270 lavoratrici e lavoratori della banca in mansioni di back office da svolgere anche per altri committenti. Inoltre, che senso abbia anticipare, alla vigilia di una possibile acquisizione, la chiusura di 50 sportelli su tutto il territorio nazionale, con creazione di mobilità territoriale e professionale. Infine, variare il Mercato Corporate modificando modelli di servizio, portafogli di clientela e riporti funzionali e gerarchici".

TAGS MPS SINDACATI

Maltempo in Toscana, prorogata l'allerta meteo per forti temporali

Volterra, lo scavo archeologico regala meraviglie. Tombe a camera di 2600 anni fa

I sindacati diffidano banca Mps. Contratto di rete e chiusura filiali sono iniziative...

Ridurre le emissioni di gas serra, patto Scuola Sant'Anna di Pisa e Juventus

Link: [https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/mps-sindacati-diffidano-banca--in-vista-iniziativa-antisindacali--nRC\\_16092021\\_1336\\_350410552.html](https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/mps-sindacati-diffidano-banca--in-vista-iniziativa-antisindacali--nRC_16092021_1336_350410552.html)



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

## MPS: SINDACATI DIFFIDANO BANCA, 'IN VISTA INIZIATIVE ANTISINDACALI'



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 set - I sindacati di Banca Mps in una nota rivelano di aver formalmente diffidato la banca dal prendere alcune iniziative annunciate che secondo le segreterie di coordinamento Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin di Banca Monte dei Paschi hanno rilievi antisindacali considerata la situazione di incertezza sul futuro della banca e della mobilitazione sindacale in corso che sfocerà' nello sciopero già' proclamato per il prossimo 24 settembre.

I sindacati rivelano che il cda presieduto da Patrizia Grieco intende attivare un 'contratto di rete' "una sorta di alleanza di Mps con Fruendo e Accenture" che distaccherà' per 10 anni 270 lavoratrici e lavoratori della banca in mansioni di back office da svolgere anche per altri committenti. I sindacati si chiedono quale sia il senso di questa operazione e se "non nasconda la volontà' di creare un 'contenitore' per futuri esuberanti". Altra iniziativa che lascia perplessi i sindacati della banca è', rivelano in una nota, la decisione di chiudere anticipatamente 50 sportelli in Italia. "Che senso ha anticipare, alla vigilia di una possibile acquisizione, la chiusura di 50 sportelli su tutto il territorio nazionale, con creazione di mobilità' territoriale e professionale? E' forse un'iniziativa su commissione?". La terza iniziativa annunciata dalla banca di cui riferiscono i sindacati è' una modifica profonda del mercato corporate.

"Che senso ha variare il mercato corporate modificando modelli di servizio, portafogli di clientela e riporti funzionali e gerarchici? Proprio ora? Ravvisiamo in queste iniziative gli estremi della condotta antisindacale in quanto lesive degli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori".

com-Ggz

[RADIOCOR] 16-09-21 13:36:12 [0350] 5 NNNN

### Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN 0661	MAX 0661	APERTURA
<a href="#">Banca Monte Paschi Siena</a>	1,1185	+0,27	14.29.54	1,11	1,128	1,124

### TAG

**INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA**

**INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE ITALIA EUROPA**

**MONTE PASCHI SIENA LAVORO FINANZA ITA**

9037 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Servizi  
Pubblicità  
Listino ufficiale

Altri link  
Comitato Corporate Governance

EN

# Monte dei Paschi chiude 50 filiali

## I sindacati diffidano la banca: operazione insensata e pregiudizievole Assemblee dei 21mila dipendenti in vista dello sciopero del 24 settembre

**Cristiano Pellegrini**

SIENA. Sono sei le filiali in Emilia Romagna che saranno chiuse da banca Mps: da Ferrara a Modena, da Rio Saliceto a Berra, e poi da Faenza a Cesenatico. Lo prevede il piano di ristrutturazione 2017/2021 approvato in Commissione Europea su cui l'istituto senese ha, nei giorni scorsi, dato comunicazione ai sindacati. Un piano che prevede la chiusura di altre 42 filiali in tutta Italia (50 in tutto) così suddivise: 10 al nord ovest, 13 nel nord est, 19 tra centro e Sardegna e 8 tra sud e Sicilia, oltre alle 4 emiliane e alle 2 romagnole. Tagli che non risparmieranno neppure città come Roma, Napoli, Milano, Torino e Catania oltre a filiali localizzate in centri minori.

La banca, nella sua comunicazione, parla di «progetto di razionalizzazione» specificando come «dall'attuazione dell'iniziativa, su un organico complessivo di 843 risorse (di cui 2 dipendenti distaccati da Banca Widiba, 4 da Mps Capital Service e 1 da Mps L&F) è stimata la liberazione di circa 70 risorse che saranno coerentemente utilizzate nell'ambito della rete commerciale».

Una decisione che non ha colto di sorpresa le organizzazioni sindacali che da settimane attendevano la comunicazione ufficiale con l'avvio dell'iter e le prime indiscrezio-

ni. Ma che non ha mancato di scatenare le ire delle sigle nei giorni in cui si tengono le assemblee territoriali per definire la grande mobilitazione del 24 settembre. «Diffidiamo formalmente Banca Mps dall'attuare iniziative reputate pregiudizievoli considerata l'incertezza sul futuro e tenuto conto della mobilitazione sindacale in corso che sfocerà nello sciopero proclamato per il prossimo 24 settembre» hanno fatto sapere con un documento First Cisl, Fisac Cgil, Fabi, **Uilca** e Unisin. I sindacati hanno anche sottolineato nel documento come la trattativa sull'operazione societaria, sotto la supervisione dell'Europa, si giochi «su tavoli esterni tra lo Stato azionista e altri interlocutori, durante una due diligence inspiegabilmente indefinita oltre il termine concordato tra le parti ed in assenza, ad oggi, di una proroga ufficiale comunicata ai mercati. Il Gruppo Mps, in posizione di evidente debolezza – proseguono i sindacati – non è chiamato a decidere sulle sue proprie sorti. Tuttavia il consiglio di amministrazione, in contraddizione con le recenti rassicurazioni rivolte dalla presidente ai colleghi sta ponendo in essere alcune iniziative su cui ci riserviamo l'attivazione dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori per la repressione della condotta antisindacale».

I sindacati si chiedono per-

tanto «che senso abbia in questo momento che la banca pensi a un Contratto di Rete, ovvero una sorta di alleanza di Mpscon Fruendo e Accenture che distaccherà per 10 anni 270 lavoratrici e lavoratori della banca in mansioni di back office da svolgere anche per altri committenti. Inoltre, che senso abbia anticipare, alla vigilia di una possibile acquisizione, la chiusura di 50 sportelli su tutto il territorio nazionale, con creazione di mobilità territoriale e professionale. Infine, variare il Mercato Corporate modificando modelli di servizio, portafogli di clientela e rapporti funzionali e gerarchici».

Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente della Regione Toscana **Eugenio Gianni**, nel tentativo di stemperare gli animi: «Quello che Mps sta facendo è assolutamente indipendente dalla questione che viene posta per Unicredit. Che Mps avesse un piano finanziario che andava nel senso della razionalizzazione lo sapevamo, era già stato pubblicizzato. Quindi nulla di nuovo».

Intanto proseguono le assemblee territoriali in tutta Italia per tastare il polso dei 21mila dipendenti della banca; i sindacati vogliono capire umori e risposte delle varie piazze da Nord a Sud rispetto alla situazione di incertezza in cui si trascinerà il Monte fino ai primi di ottobre, termine ultimo in cui la trattativa tra Unicredit e Tesoro arriverà al capolinea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9037





## LE SEI FILIALI CHE CHIUDONO IN EMILIA ROMAGNA

<b>Ferrara</b> agenzia 5, piazzale Donegani 12	sarà incorporata nell'agenzia Ferrara 1, via Padova 29
<b>Modena</b> agenzia 4, viale Caduti del lavoro 16	sarà incorporata nell'agenzia Modena 2, via Pietro Giardini 301
<b>Rio Saliceto (Re)</b> , piazza Tricolore 10	sarà incorporata nell'agenzia di Correggio, corso Mazzini 37
<b>Berra (Fe)</b> , piazza della Repubblica 32	sarà incorporata nell'agenzia di Copparo, piazza del Popolo 4
<b>Faenza (Ra)</b> agenzia 2, corso Mazzini 171	sarà incorporata nell'agenzia Faenza 1, piazza del Popolo 27
<b>Cesenatico (Fc)</b> , viale Roma 44	sarà incorporata nell'agenzia Cesena 1, corso Garibaldi 2